

Pnrr, Decaro: taglio fondi a Comuni per opere pubbliche è doppio danno

Presidente Anci ad Assemblea generale di Asmel Roma, 27 mag. (askanews) - "Anci nel suo ruolo di rappresentanza di carattere istituzionale e le Associazioni come Asmel offrono servizi necessari a servire i territori in un mondo che ha sempre più bisogno di trovare risposte velocemente. I comuni sono il soggetto fondamentale della rappresentanza e gli amministratori locali e i sindaci sono da considerarsi politici di prossimità perché sono vicini ai problemi e alle difficoltà delle comunità". Così il presidente di Anci, Antonio Decaro in occasione della XIV Assemblea generale di Asmel a Napoli che ha approfondito il tema 'l'Italia alla prova delle riforme. Quanto pesano gli arzigogoli sul debito pubblico'. "Grazie al PNRR sono arrivate tante risorse - 40 miliardi di euro soltanto per i comuni. Si tratta di risorse importanti che permettono di ripartire con gli investimenti che in pochi anni son più che raddoppiati", prosegue Decaro. "Siamo riusciti ad ottenere dei risultati importanti anche nella realizzazione delle opere pubbliche nel Sud d'Italia cosa che non era scontata. Oggi abbiamo la possibilità di finanziare opere pubbliche che miglioreranno le condizioni di vita dal punto di vista economico e sociale dei nostri comuni. Purtroppo però sta tornando la stagione dei tagli che per quest'anno ammontano 200 mln come da legge di bilancio. La cosa che ci inquieta proprio in queste ore è il fatto che il taglio sarà fatto con dei coefficienti che tolgono di più a chi ha avuto più risorse dal PNRR. Questo è un controsenso, perché con i fondi del PNRR saranno realizzate opere pubbliche che necessitano di maggiori servizi e risorse. Quindi il danno è doppio", conclude Decaro.

